



Una "lezione" di Acque per i bambini

Un tour per educare al valore dell'acqua

► EMPOLI

Da dove arriva l'acqua che esce dal rubinetto di casa? Come si fa a renderla potabile? E quella che scarichiamo, come la facciamo tornare pulita nell'ambiente? Sono alcune delle domande alle quali Acque Tour, il progetto di educazione ambientale che Acque - il gestore idrico dell'Empolese Valdelsa e

del Basso Valdarno - a inizio di ogni anno scolastico propone gratis alle scuole del territorio, tenta di dare risposta. L'obiettivo è diffondere tra i più giovani la conoscenza degli aspetti naturali e tecnologici del ciclo idrico, accrescere la consapevolezza del valore dell'acqua, promuovere una cultura di salvaguardia di questo bene.

Acque Tour si articola in in-

terventi di esperti nelle scuole, visite e gite guidate agli impianti e agli acquedotti, come alla centrale idrica di Empoli, ai depuratori di Pagnana e Cambiano. Particolare attenzione è rivolta ai più piccoli per i quali sono stati creati percorsi che utilizzano favole e laboratori teatrali per avvicinare i bimbi al tema in modo semplice e spontaneo. Ad Acque Tour è inoltre

abbinato il concorso "Buona da Bere", che premia le classi che hanno realizzato i migliori elaborati sul tema acqua. Nell'anno scolastico 2011-2012 - undicesima edizione del progetto - Acque Tour ha coinvolto quasi 6.000 studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, e gruppi di adulti come associazioni e Università della Terza età. Per informazioni contattare la segreteria del progetto dal lunedì al venerdì ore 9-13 allo 0587 53175 o scrivere a didatticatar@alice.it.

Parcheggi, frassini e pista ciclabile: via Masini sarà così

Presentato dall'amministrazione comunale il progetto per riqualificare la strada in cui sono stati tagliati i pini

di Filippo Cioni

► EMPOLI

Nuovi marciapiedi dotati di scivoli per i portatori di handicap, un'ampia pista ciclabile, aumento di posti auto e per i motocicli su tutto il tratto. E poi nuova illuminazione e vegetazione. Dove un tempo regnavano i pini, abbattuti mesi fa con non poche polemiche da parte dei residenti, sorgerà una fila di frassini. Questo, in sintesi, il nuovo aspetto che la storica via Masini di Empoli assumerà all'inizio del 2014, quando, in sostanza, il Comune avrà ultimato i lavori di riqualificazione della storica arteria empolese da viale Petrarca a piazza Gramsci, lavori che sono stati presentati alla cittadinanza lunedì sera al PalaEsposizioni dal sindaco Luciana Cappelli e dagli assessori della sua giunta. Con ottocentomila euro di spesa prevista, via Masini sarà completamente trasformata.

Del passato resterà ben poco. I lavori partiranno ad inizio 2013 e dureranno circa un anno con la strada che verrà interrotta a tratti per permettere l'intervento. Dopo le polemiche, insomma, si passa ai fatti. Cittadini e negozianti presenti al PalaEsposizioni lunedì sera hanno mostrato una certa soddisfazione per il progetto. Articolato e neces-



Ecco come diventerà via Masini

sario, come ribadito da gran parte della giunta presente all'incontro.

Marciapiedi e ciclabile. Via Masini sarà dotata di nuovi percorsi pedonali da ambo i lati, mentre lungo quello sinistro per chi viaggia da viale Petrarca verso il centro sorgerà anche una pista ciclabile bidirezionale affiancata al marciapiede. Si potrà in sostanza andare in bicicletta da viale Petrarca in piazza Gramsci, con un collegamento che si unirà a quello attualmente in costruzione tra il ponte sull'Arno e la stazione ferroviaria. La pista ciclabile sarà larga

due metri e mezzo, mentre i marciapiedi saranno di un metro e mezzo da ambo i lati, di dodici centimetri di altezza rispetto al manto stradale che verrà completamente riassfaltato.

Posti auto. Sempre sul lato sinistro per chi va verso il centro, sorgeranno anche nuovi posti auto (si passerà da ventitré a trentadue stalli) e ci saranno pure spazi per parcheggiare i motocicli (quarantacinque in totale). L'amministrazione comunale inoltre sta valutando anche l'inserimento di panchine e rastrelliere per le biciclette. Per



La presentazione del progetto lunedì sera al Palazzo delle esposizioni

quanto riguarda la carreggiata, questa rimarrà a due corsie ma sarà più ristretta: sei metri di larghezza in totale, la direzione del traffico resterà praticamente la stessa di adesso lungo tutto il tratto.

Vegetazione. Importante il capitolo vegetazione. Dopo l'abbattimento degli storici pini di Via Masini, la cittadinanza si dovrà abituare a una fila di frassini del tipo meridionale. Sorgeranno in linea lungo l'intero tracciato, nell'area di sosta delle autovetture. L'amministrazione ha scelto un tipo di pianta che arriva generalmente a su-

perare i venti metri di altezza, con folta chioma che può superare i dieci metri per lato a foglie caduche. I frassini saranno collocati a quattro metri dalle abitazioni, ne saranno piantati venticinque. Molto di meno rispetto ai vecchi pini (che erano novanta), ma con una forma tale da garantire la stessa ampiezza di ombra e copertura di prima. Inoltre il frassino meridionale assume anche colorazioni particolari, dal giallo al rosso, e dunque via Masini avrà anche un colpo d'occhio particolare a seconda dei periodi dell'anno.

Illuminazione. Nuova anche l'illuminazione della strada. Sempre in prossimità degli stalli di sosta, saranno collocati pali a doppio braccio con illuminazione a led. Un braccio di altezza pari a quattro metri e mezzo sarà rivolto verso la pista ciclabile, l'altro più lungo verso la carreggiata. Ovviamente sarà rifatta tutta la segnaletica stradale. I lavori partiranno all'inizio del nuovo anno e dureranno almeno per dodici mesi. A scanso di sorprese la nuova via Masini sarà pronta per gennaio del 2014.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Energie rinnovabili, stage europeo

Cinque posti per diplomati e laureati grazie a un progetto dell'Asev

► EMPOLI

Realizzare un'esperienza formativa di stage all'estero nel settore delle energie rinnovabili è possibile, grazie al progetto denominato Aree mobili promosso dall'Agenzia per lo sviluppo dell'Empolese Valdelsa.

Sono cinque i posti ancora disponibili per partecipare allo stage transazionale che si svolgerà a cavallo tra il mese di ottobre e quello di novembre.

Il bando del progetto, che resta aperto fino a sabato 22 settembre, prevede la selezione

di cinque giovani che saranno impegnati in una work experience di quattro o otto settimane in Germania, nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico.

Durante le settimane di stage, i selezionati godranno del rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio: dunque uno stage a costo zero per chi vuole accumulare un'esperienza che certamente lascerà il segno nella propria formazione professionale e non solo.

Il progetto Aree mobili offre infatti a giovani diplomati e laureati di approfondire e inte-

grare il proprio percorso formativo con un interessante esperienza di tirocinio all'estero in aziende tedesche del settore del risparmio energetico e delle energie alternative di alto livello, in un contesto produttivo estremamente dinamico, aggiungendo al proprio curriculum professionale un valore transazionale.

«Il progetto, che è iniziato ai primi di quest'anno - afferma Tiziano Cini, direttore dell'Agenzia per lo sviluppo dell'Empolese Valdelsa - ha già visto la partecipazione di circa trentacinque ragazzi che

hanno effettuato lo stage all'interno di aziende tedesche per un periodo compreso tra uno e tre mesi, con risultati estremamente positivi tanto che alcuni di loro, al termine del periodo, hanno ricevuto l'offerta di prolungare la loro permanenza in loco attraverso un vero e proprio contratto di lavoro. Esperienze di questo tipo sono quindi utilissime - sottolinea ancora il direttore dell'Asev Cini - per rafforzare l'occupabilità dei giovani e contribuiscono a renderli più consapevoli di essere cittadini europei».

L'iscrizione alla selezione è aperta a disoccupati in possesso di diploma di perito industriale o in possesso di altro diploma di maturità, ma avendo acquisito, tramite corsi post di-

ploma o Ifts, delle competenze tecniche utili a operare in aziende del settore ambientale/energetico.

È richiesto inoltre un livello minimo di conoscenza della lingua inglese pari al livello B1. Gli iscritti saranno selezionati in seguito alla valutazione del curriculum vitae, di un test di lingua inglese e di un colloquio motivazionale.

Per ricevere ulteriori informazioni o per iscriversi al progetto Aree mobili, contattare l'Agenzia per lo sviluppo dell'Empolese Valdelsa Asev (www.asev.it) che ha sede in via delle Fiascaie numero 12 ad Empoli, oppure tramite telefono al numero 0571 76650 oppure ancora via posta elettronica all'indirizzo e mail l.caprati@asev.it.



Impianti per l'energia eolica